

ACCORDO CONTRATTAZIONE DECENTRATA SU
MODIFICA art. 22 e 26 DEL C.C.D.I. SOTTOSCRITTO IL 28.7.2005

Premesso:

- che in data 30/12/2010 è stato effettuato un incontro di contrattazione decentrata per la modifica degli artt. 22 e 26 del C.C.D.I. ed è stata sottoscritta l'ipotesi di accordo;
- che, con deliberazione di Giunta C.le n. 124 del 31/12/2010 è stato autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva;

il giorno 31/12/2010 sono presenti:

- per la delegazione di parte pubblica: Callegari dr. Ennio, segretario comunale, presidente
Tonon rag. Francesca, responsabile 2° Servizio, membro
Ruffin Lucio, responsabile 3° Servizio, membro
- per la delegazione sindacale: Marcati Guido, rappresentante sindac. territ. CISL - FPS
Mezzini Gabriele, rappresentante sindac. territ. UIL - FPL
Zorgno Maria, rappresentante sindac. territ. DICCAP/SULPM

Si concorda quanto segue. Gli articoli 22 e 26 del C.C.D.I. vigente nell'ente vengono così modificati:

Art. 22 – INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA' Decorrenza 1.1.2011
(art. 4, comma 2, lett. C) e 17, comma 2, lett f) CCNL 1.4.199, art. 36 CCNL 22.1.2004)

1. Le indennità per specifiche responsabilità competono ai soggetti che svolgono le mansioni di seguito elencate, negli importi a margine di ciascuno indicati:

<u>FATTISPECIE</u>	IMPORTO
A) soggetti incaricati delle funzioni di responsabile di servizio in supplenza del titolare di posizione organizzativa	€ 400,00
B) soggetti individuati quali responsabili di un ufficio inteso come unità organizzativa complessa	€ 1.750,00
C) soggetti individuati quali responsabili di un ufficio inteso come unità organizzativa semplice	€ 400,00
D) soggetto munito di deleghe alle funzioni di ufficiale di stato civile, ufficiale d'anagrafe, ufficiale elettorale	Per tre deleghe € 300,00 Per due deleghe € 250,00 Per una delega € 200,00

2. Le indennità in oggetto competono in misura proporzionale al regime orario di lavoro dei percipienti.
3. L'indennità prevista per i soggetti individuati quali responsabili di un ufficio-unità organizzativa complessa, assorbe l'indennità per le funzioni di responsabile di servizio in supplenza del titolare di posizione organizzativa, qualora siano in capo al medesimo soggetto.

Art. 26 – COMPLETAMENTO E INTEGRAZIONE DEI CRITERI PER LA PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA - Decorrenza dall'anno 2010
(Art. 16, comma 1, CCNL 31.3.99)

1. La progressione economica orizzontale si sviluppa nei limiti delle risorse a ciò destinate, tramite graduatorie uniche di ente distinte per categoria, nel rispetto dei principi e criteri di cui all'art. 5 del C.C.N.L. del 31.03.99, come qui di seguito integrati, e della procedura di cui all'art. 16, comma 2, del medesimo C.C.N.L..

2. Ai fini della progressione economica orizzontale si terrà conto delle risultanze del sistema di valutazione adottato nell'ente (merito). Il merito viene a sua volta articolato in due fattori previsti nel sistema di valutazione:
- 1) area dei comportamenti organizzativi
 - 2) area dei risultati

3. Il peso dei due fattori, rispetto alle diverse categorie di personale, è il seguente:

FATTORI - AREE DI VALUTAZIONE	Cat. A	Cat. B	Cat. C	Cat. D
Comportamenti organizzativi	100%	90%	80%	70%
Risultati	0	10%	20%	30%

4. Fermo rimanendo il limite posto dallo stanziamento annualmente definito ai fini della progressione economica orizzontale, è condizione imprescindibile per accedere alla graduatoria avere conseguito una valutazione di merito non inferiore al 70% del massimo attribuibile sulla base del sistema di valutazione adottato.
5. La decorrenza della progressione economica orizzontale coincide di norma, salvo diverso accordo in sede di utilizzo annuale delle risorse decentrate, con il 1° gennaio dell'anno cui si riferisce la valutazione.
6. Per poter accedere alla progressione economica orizzontale è necessario che il lavoratore abbia maturato nel comune di Codognè, entro la data precedente la decorrenza del beneficio, una permanenza minima nella posizione economica immediatamente inferiore, rispettivamente di tre anni per le categorie B e C, e di quattro anni per la categoria D.
- In caso di parità, nella graduatoria finale di merito si dovrà tenere conto della migliore valutazione.
7. Nella destinazione delle risorse verrà tenuto in particolare conto il diverso costo delle progressioni nelle diverse categorie. A tale scopo verrà effettuata una specifica verifica sul rapporto tra risorse con cui le diverse categorie hanno contribuito all'aumento del fondo.

Letto, confermato e sottoscritto.

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Dr. Ennio Callegari

Tonon Francesca

Ruffin Lucio

LA DELEGAZIONE SINDACALE

p. Marcati Guido

Mezzini Gabriele

Zorgno Maria